



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITA' UFFICIO DIFESA DEL SUOLO POTENZA

VERBALE DI SOMMA URGENZA (Art. 163 D.lgs. n. 50/2016)

PREMESSO:

- Che in data 31 ottobre 2016, tramite mail, il Sindaco di Maratea ha segnalato al Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità della Regione Basilicata situazioni critiche tra Maratea e Castrocucco, già oggetto di intervento a seguito dell'incendio del 6 - 7 agosto 2016, ed ha richiesto un sopralluogo urgente da parte di tecnici regionali;
- Che il Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità della Regione Basilicata ha invitato il sottoscritto Ing. Pasquale Alberti, dell'Ufficio Difesa del Suolo, ad eseguire il sopralluogo richiesto nelle località Maratea e Castrocucco di Maratea;
- Che il sottoscritto, accompagnato dal Servizio Anti - Incendio dell'Area Programma, si è recato presso la Barriera Paramassi, costruita a cura dell'Ufficio Difesa del Suolo della Regione Basilicata, durante l'anno 2012, a quota di circa 250 m. s. l. m., sull'altura che sovrasta l'abitato della frazione Marina;
- Che la barriera paramassi si presentava completamente abbattuta sul lato di monte;
- Che da attenta osservazione emergeva che alcuni bulloni e dispositivi di fermo, installati alla base degli elementi verticali della barriera, erano stati rubati;
- Che un masso di dimensioni apprezzabili circa in 0,7 mc era caduto su un elemento verticale della barriera, che, priva di fermi, non si era riposizionata nella configurazione di quiete, ma si era ribaltata verso la parete di monte,
- Che con ogni probabilità tale evento aveva trascinato sul pendio di monte 12 elementi verticali;
- Che in tale posizione la barriera non solo non può trattenere massi ma ne può incrementare gli effetti in caso di cadute;

- Che sotto la parete sub verticale sorge la frazione abitata di Marina di Maratea e , pertanto sussiste pericolo per la pubblica e privata incolumità;

- Che anche sulla barriera paramassi provvisoria, installata sulla Strada Statale n. 18, tra i km 241 e 239, in località Marina, a seguito dell'incendio del 6 - 7 agosto 2016, si riscontrano cadute di massi e di detriti calcarei provenienti dal sovrastante pendio;

- Che le caratteristiche provvisorie di tale barriera, come espressamente segnalato durante l'emergenza estiva, non garantiscono la necessaria sicurezza durante le stagioni piovose; infatti l'ANAS ha emesso la ordinanza di riapertura, con la condizione di interruzione stradale in caso di pioggia,

- Che in data 10 ottobre 2016 si è verificato un eccezionale evento di pioggia con durata dalle ore 20 fino alle ore 6 dell'11 ottobre 2016, determinando chiusura della SS n. 18 tra i km 239 e 241, ed ha innescato la frana del pendio compreso tra la strada provinciale n. 3 Panoramica e il Porto di Maratea;

- Che in caso di pioggia si riproduce lo stesso stato di pericolo per la pubblica e privata incolumità e di disagio causato dall'incendio del 6 - 7 agosto 2016, che interessò circa quaranta ettari di macchia mediterranea denudando e sconvolgendo l'assetto dei pendii sovrastanti la frazione Marina e la SS n. 18;

- Che anche in data 26 ottobre 2016 si è verificato un evento di pioggia che ha determinato caduta di detriti sulla SS n. 18 e nei piazzali antistanti le abitazioni della frazione Marina di Maratea;

- Che il Sindaco di Maratea, con nota Prot. n. 0011897 del 24 agosto 2016 i, nel ringraziare il Dipartimento Infrastrutture e Mobilità della Regione Basilicata per l'intervento eseguito, ha evidenziato che in caso di pioggia, per effetto dell'ordinanza emessa dall'ANAS di Potenza, la SS 18 dovrà essere chiusa determinando gli stessi disagi causati dall'incendio del 6 - 7 agosto 2016, e, pertanto ha chiesto di intervenire con sollecitudine al fine di garantire la rimozione definitiva del pericolo di crollo ed eliminare la predetta interruzione;

- Che il Sindaco di Maratea, con nota Prot. n. 15098 del 2 novembre 2016, ha comunicato al Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità della Regione Basilicata di aver emesso n. 10 ordinanze di sgombero degli edifici della frazione Marina, chiedendo interventi urgenti per la messa in sicurezza dell'area per eliminare ogni pericolo per la pubblica e privata incolumità;

2013

Tutto ciò considerato si è del parere che sussistano le condizioni della somma urgenza, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'esecuzione dei lavori strettamente necessari per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, e per ripristinare le condizioni di sicurezza dell'area.

I lavori necessari a rimuovere le cause del pericolo connesso alla frana da rotolio, consistono in maniera sommaria:

- Restauro della barriera paramassi in quota sovrastante la frazione di Marina;
- Il restauro comporta lo smontaggio delle piastre di fondazione;
- Rettifica, restauro e/o ricostruzione dei dadi di fondazione delle piastre di ancoraggio dei ritti;
- Ricostruzione dei tiranti, bulloni, e fermi da porre alla base dei ritti verticali;
- Restauro dei tiranti di monte e dei tiranti laterali;
- Restauro o sostituzione, se il restauro non è praticabile, delle reti metalliche, delle funi metalliche e delle apparecchiature ammalorate, componenti la barriera;
- Smontaggio della barriera paramassi provvisoria sulla Strada Statale n. 18, installata tra i km 239 e 241;
- Zincatura di tutte le parti metalliche componenti;
- Ricostruzione della barriera paramassi sul pendio a circa 30 m. più a monte della sede stradale, ripetendo tutte le lavorazioni di fondazione delle piastre metalliche, dei tirandi e fermi, per rendere la barriera omologabile secondo le norme CEE.

L'importo dei lavori sopra indicati, necessari e indispensabili per rimuovere lo stato di urgenza, ai sensi dell'art. 163 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, è presunto in 175.000,00 €, indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità.

Ai sensi dell'art. 163 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori, dovrà essere compilata la perizia giustificativa dei suddetti lavori.

Copia del presente Verbale viene inviata al Responsabile del Procedimento Ing. Angelo Lanotte e, per opportuna conoscenza, al Sindaco di Maratea e al Compartimento ANAS di Potenza.

Maratea 05 novembre 2016

IL RESPONSABILE P.O.

“SISTEMAZIONI IDRAULICHE E IDROGEOLOGICHE”

(Ing. Pasquale ALBERTI)

